



AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA PER GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITA'.
Dal 22.11.2021

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 03.12.2020 avente per oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO AL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA PER LA GESTIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON D.L. 73 DEL 25.05.2021 "MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" SULLA BASE DELL' ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 "MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE A CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19";

Preso atto della situazione di emergenza dovuta al diffondersi del contagio dell'infezione Covid-19 continua, producendo rilevanti danni economici per molti nuclei familiari che non sono più in grado di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali,

SI RENDE NOTO

Che a partire dal giorno 22.11.2021 e fino a esaurimento delle risorse i soggetti in possesso dei requisiti dettagliati nel disciplinare allegato, possono presentare domanda per BUONI SPESA PER GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITA'.

DESTINATARI

REQUISITI DI RESIDENZA E SITUAZIONE LAVORATIVA

Cittadini regolarmente iscritti all'anagrafe del Comune di Rezzato che, a causa dell'emergenza epidemiologica, hanno subito un azzeramento o una riduzione del reddito da lavoro:

- Nel caso di lavoratore dipendente, contratto a tempo indeterminato, determinato, tipologie contrattuali flessibili, contratto intermittente o a chiamata:
 - o Risoluzione del contratto di lavoro
 - o Sospensione o riduzione dell'attività lavorativa
- Nel caso di lavoratore autonomo:

- Cessazione della propria attività o riduzione almeno del 25% del fatturato derivante dalla stessa nel periodo dal 1° giugno al 30 novembre 2020 rispetto al fatturato dello stesso periodo del 2019.

ISEE E PATRIMONIO MOBILIARE (i due valori soglia devono coesistere)

Isee ordinario o corrente non superiore ad € 14.000,00 ed un patrimonio mobiliare (saldo conto corrente al 31.10.2021) inferiore ad € 3.000,00, aumentato di € 500,00 per ogni componente successivo al primo.

In ogni caso possono accedere al presente beneficio i nuclei familiari già in carico al Servizio Sociale in deroga a quanto stabilito per i quali lo stesso attesti la condizione di fragilità e l'opportunità di un intervento di sostegno alimentare in relazione a condizioni venutesi a determinare a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Le richieste verranno istruite ed i buoni distribuiti in base all'ordine cronologico di arrivo, se complete ed ammissibili, fino ad esaurimento delle risorse.

L'importo del buono spesa viene stabilito sulla base dei componenti del nucleo familiare come indicato nel disciplinare allegato.

Per tutto quanto non esplicitato nel presente avviso si rimanda al disciplinare per la concessione dei buoni spesa.

Le domande devono pervenire, su apposito modulo scaricabile sul sito istituzionale del Comune di Rezzato www.comunerezzato.it all'Ufficio protocollo del Comune a partire dal 24.11.2021. Modalità diverse di consegna/spedizione sono da concordare con l'Ufficio chiamando il numero 030/249728 oppure 030/249754.

Allegando:

- Isee ordinario o corrente 2021 fino ad € 14.000,00
- saldo conto corrente al 31.10.2021
- documentazione attestante la situazione lavorativa ovvero:
 - Nel caso di lavoratore dipendente, contratto a tempo indeterminato, determinato, tipologie contrattuali flessibili, contratto intermittente o a chiamata:
 - Risoluzione del contratto di lavoro
 - Sospensione o riduzione dell'attività lavorativa
 - Nel caso di lavoratore autonomo:
 - Cessazione della propria attività o riduzione almeno del 25% del fatturato derivante dalla stessa nel periodo dal 1° giugno al 30 novembre 2020 rispetto al fatturato dello stesso periodo del 2019.
- altra documentazione ritenuta necessaria al fine di attestare la sopraggiunta difficoltà.

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA AI SENSI DELL' OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020 E DEL D.L. N. 73 DEL 25.05.2021

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 6 – Verifica dell'utilizzo del buono

Art. 7 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 8 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19. La misura è stata rifinanziata con D.L. n. 73 del 25.05.2021 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a) per "generi di prima necessità" i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa;
- b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
- c) per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali individuati dal Comune di Rezzato.

Art. 3 – Importo del buono spesa/contributo economico

Il buono spesa potrà essere erogato *una tantum* o in tranches successive, in base ai fondi disponibili ed al perdurare dell'emergenza, e l'importo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO	IMPORTO buono spesa
FAMILIARE	
NUCLEI fino a 2 persone	Max € 200,00
NUCLEI da 3 a 4 persone	Max € 400,00
NUCLEI con 5 persone o più	Max € 600,00

Sarà inoltre possibile, a seguito di istruttoria del servizio sociale professionale, erogare più buoni o buoni per un importo massimale maggiore laddove la situazione emergenziale si prolungasse nel tempo od il nucleo familiare continuasse a versare in stato di bisogno.

In ogni caso gli importi sopra indicati s'intendono in "misura massima", da valutare e parametrare a seconda delle singole situazioni, della tipologia e del numero dei componenti il nucleo e dei bisogni contingenti ed urgenti. In sintesi, è la valutazione socio-sanitaria/economica dell'utente a cambiare l'entità del contributo.

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

I beneficiari sono individuati mediante la stesura di apposito elenco stilato dal Servizio Sociale Comunale - Settore Servizi alla Persona, sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e dell'esperienza consolidata dagli operatori nel settore tenendo conto

dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, stabilendo un ordine prioritario in base a quanto previsto di seguito.

CRITERI DI PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO
Assenza di reddito per effetto Covid-19
Drastica diminuzione di reddito effetto Covid tale da non poter provvedere al sostentamento con particolare attenzione a:
- presenza di anziani, minori o diversamente abili
- presenza di soggetti affetti da patologie croniche nel nucleo familiare.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Verrà chiesta la presentazione di un'istanza che verrà istruita dalle assistenti sociali del servizio sociale professionale. Le istanze potranno essere presentate a sportello o anche a seguito dell'emanazione di bandi specifici.

Art. 6 – Verifica delle dichiarazioni presentate per l'assegnazione del buono

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 7 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

La Coordinatrice del Settore Servizi alla Persona è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013

I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.